

CATALOGORISCHICASTELSARDO

COMUNE DI CASTELSARDO ALL. A

CATALOGO DEI RISCHI INDIVIDUATI E CORRELATI AI PROCESSI MAPPATI

A) RISCHI CONNESSI ALL'AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

RA.1) Previsione di requisiti attitudinali e professionali di accesso "personalizzati", poco oggettivi e non trasparenti trasparenti, con lo scopo di scegliere determinati candidati.

RA.2) Commissioni di concorso irregolari, al fine di condizionare il reclutamento di candidati (es. conflitti di interesse).

RA.3) Regole procedurali dei concorsi poco trasparenti e non imparziali, quali ad. es.: violazione anonimato prove scritte.

RA.4) Progressioni effettuate allo scopo di agevolare dipendenti particolari, con o senza pressioni degli organi di governo.

RA.5) Mancata rotazione del personale, soprattutto nei casi di straordinaria necessità a seguito di "eventi patologici" rilevati

RA.6) Attribuzione di particolari incarichi o responsabilità che comportano vantaggi economici o di carriera in assenza dei necessari requisiti.

RA.7) Falsa attestazione e/o inosservanza delle regole procedurali sulla registrazione delle assenze/presenze/permessi.

RA.8) Assenza di controlli preventivi obbligatori propedeutici al PTFP o alla CCDI (pareri ex art. 49 TUEL) e dell'organo di revisione.

RA.9) Violazione criteri di scorrimento graduatorie.

RA.10) Assenza o violazione dei criteri predeterminati per la scelta di graduatorie di altri enti.

RA.11) Valutazione discrezionale della performance e/o difforme dalla metodologia di valutazione

RA.12) Riconoscimento istituti contrattuali in assenza di presupposti di legge e contrattuali

RA.13) svolgimento di attività extra istituzionali non autorizzate

RA.14) Violazione regole procedimento disciplinare

B) RISCHI CONNESSI ALL'AREA CONTRATTI PUBBLICI

RB.1) Definizione bandi "sartoriali", con requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un'impresa

RB.2) Frazionamento fittizio di appalti unitari, con lo scopo di eludere le soglie comunitarie

RB.3) Utilizzo improprio delle procedure negoziate, con scelta non trasparente degli OE da invitare

RB.4) Reiterati affidamenti allo stesso OE, con elusione del criterio di rotazione, ivi compreso l'irregolare utilizzo delle proroghe illegittime.

RB.5) Accordi tra OE partecipanti ad una gara volti a manipolare gli esiti.

RB.6) Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni.

CATALOGORISCHICASTELSARDO

RB.7) Provvedimento di revoca/annullamento del bando non motivata, al fine di bloccare artificialmente l'esito di una gara.
RB.8) Mancata vigilanza subappalti consentendone la realizzazione senza previa autorizzazione, conseguentemente, senza possibilità di verificare i requisiti che legittimano il subappalto.
RB.9) Realizzazione di opere secondarie in prossimità dell'opera principale quale strumento per operare frazionamenti fittizi o per occultare errori di progettazione.
RB.10) Realizzazione di opere secondarie già previste nell'opera principale, con lo scopo di duplicare pagamenti o ridurre la prestazione da realizzare a parità di compenso.
RB.11) Omessa verifica dei requisiti di partecipazione a gara di OE ai quali sarebbe stato precluso.
RB.12) Affidamento di contratti ad imprese prive dei necessari requisiti.
RB.13) Mancato rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza nelle procedure di affidamento diretto o negoziate di lavori, forniture, servizi, incarichi di progettazione, validazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo (es. affidamento senza previa indagine di mercato o senza ricorrere, con criteri di rotazione, ad appositi elenchi di operatori economici).
RB.14) Omessi controlli o falsa attestazione nella direzione lavori.
RB.15) Mancata applicazione di penali.
RB.16) Illegittima nomina della commissione di gara (es. presenza di commissari in conflitto di interesse).
RB.17) Occultamento vizi progettuali per accordi con il progettista.
RB.18) Occultamento vizi nell'esecuzione per accordi con l'impresa affidataria.
RB.19) Falsa attestazione e rendicontazione delle spese finalizzata a giustificare i trasferimenti comunitari, statali e regionali.
C) RISCHI CONNESSI ALL'AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
RC.1) Irregolare adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (ad esempio inserimento in cima alle liste di attesa; verifiche parziali dei requisiti di accesso).
RC.2) Ritardo doloso nel compimento delle attività d'ufficio al fine di danneggiare un utente.
RC.3) Omissioni parziali o totali nella fase istruttoria di verifica dei requisiti.
RC.4) Provvedimenti negativi in assenza di presupposti al fine di danneggiare un utente.
RC.5) Omessa segnalazione di separazioni o residenze fittizie.
RC.6) Ritardi e/o omissioni nei controlli successivi (es. cambi di residenza).
RC.7) Omessa o irregolare protocollazione informatica, con lo scopo di avvantaggiare/svantaggiare determinati soggetti.
RC.8) Irregolare gestione procedimenti di competenza e/o alterazione provvedimenti organi di governo.
D) RISCHI CONNESSI ALL'AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

CATALOGORISCHICASTELSARDO

RD.1) Riconoscimento discrezionale di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici a favore di persone fisiche/giuridiche in mancanza di possesso di requisiti o in violazione dei criteri predeterminati.
RD.2) Assegnazione non trasparente o discriminatoria di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici a favore di persone fisiche/giuridiche (es. in assenza di pubblicità e trasparenza della procedura).
RD.3) Riconoscimento di esenzioni o agevolazioni tariffarie, per la fruizione di servizi in assenza dei requisiti, al fine di agevolare determinati soggetti.
RD.4) Determinazione discrezionale di oneri e quote di contribuzione dovuti in misura inferiore a quanto dovuto in base alla normativa vigente (es. oneri di urbanizzazione, sanzioni, tributi, quote di contribuzione).
RD.5) Adozione di provvedimenti di secondo grado (es. annullamento, revoca, rettifica) in assenza dei presupposti di legge al fine di far conseguire direttamente o indirettamente a soggetti determinati indebiti vantaggi (es. annullamento/rettifica di provvedimenti sanzionatori, di avvisi di accertamento, di verbali di accertamento).
RD.6) Omesso accertamento nei termini dei mancati versamenti dovuti all'ente.
RD.7) Inerzia/tardività nella riscossione di crediti certi, liquidi ed esigibili, con lo scopo di agevolare i debitori.
E) RISCHI CONNESSI CON LA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
RE.1) Omesso accertamento nei termini di un'entrata.
RE.2) Omesso rilevamento di un immobile assoggettato ad imposta/tributo comunale.
RE.3) Rischio deterioramento del bene e/o uso fraudolento di beni comunali.
RE.4.) Mancata volontà dell'acquisizione/alienazione patrimoniale da parte del Consiglio.
RE.5) Omessa/tardiva notifica al debitore.
RE.6) Anomala valorizzazione di beni comunali con lo scopo di agevolare i privati beneficiari.
RE.7) Omessa/parziale iscrizione a ruolo o in una lista di carico.
RE.8) Concessione di dilazioni di pagamento in assenza di presupposti stabiliti dalle norme regolamentari.
RE.9) Gestione irregolare dei rapporti finanziari con la società in controllo pubblico, allo scopo di coprire spese non autorizzate della stessa
F) RISCHI CONNESSI CON LE ATTIVITÀ DI CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
RF.1) Omesso/tardivo procedimento di verifica.
RF.2) Omessa/parziale verbalizzazione/accertamento di una violazione.
RF.3) Omessa/tardiva comunicazione/notifica ai destinatari e agli enti competenti della violazione.
RF.4) Omessa comunicazione ndr all'autorità giudiziaria.
RF.5) Definizione di provvedimenti sanzionatori non conformi alle violazioni rilevate.
RF.6) Adozione di provvedimenti in assenza di pareri obbligatori.

CATALOGORISCHICASTELSARDO

G) Incarichi e nomine
RG.1) Affidamento incarico in assenza di requisiti.
H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
RH.1) Irragionevole/immotivata scelta di agire/resistere in giudizio.
RH.2) Assenza o irragionevole valutazione del preventivo di spesa.
RH.3) Affidamento di incarico legale senza rotazione.
I) RISCHI CONNESSI CON IL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI
RI.1) Occultamento rifiuti
RI.2) Omessa denuncia violazioni del gestore
RI.3) Omessa comunicazione all'autorità giudiziaria
RI.4) Mancata applicazione di penali
J) RISCHI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL TERRITORIO
RJ.1) Condizionamento delle scelte di pianificazione per interessi privati.
RJ.2) Conflitto di interessi.
RJ.3) Alterazione documenti.
RJ.4) Mancato rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari.
RJ.5) Mancato rispetto delle convenzioni di lottizzazione.
RJ.6) Irregolare gestione del procedimento espropriativo o occupazione, con lo scopo di agevolare i privati.
K) RISCHI CONNESSI ATTIVITA' FUNERARIA E CIMITERIALE
RK.1) Condizionamento delle scelte per interessi privati.
RK.2) Conflitto di interessi.
RK.3) Mancato rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari
L) RISCHI CONNESSI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI
RL.1) Condizionamento delle scelte per interessi privati.
RL.2) Conflitto di interessi.
RL.3) Mancato rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari